

CAPITOLATO TECNICO SERVIZIO DI ASSISTENZA E CONSULENZA CONTABILE, FISCALE E TRIBUTARIA E GESTIONE PAGHE PERSONALE DIPENDENTE - CIG B1892FDE80

Art. 1 – Premessa

Il Distretto Turistico dei Laghi scrl, d'ora in avanti denominato D.T.L., deve affidare a terzi il servizio di assistenza e consulenza contabile, fiscale e tributaria nonché la gestione paghe del personale dipendente per il periodo di tre anni.

I servizi di consulenza ed assistenza richiesti rientrano nell'ambito dei servizi previsti nelle categorie CPV 79221000-9 e 79211110-0.

L'affidamento del servizio di cui sopra non è stato previsto nel programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2024 ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 37 del D. Lgs. n. 36 del 31/03/2023 in quanto l'importo è inferiore alla soglia minima prevista di €. 140.000,00.

Per l'appalto in oggetto non ricorrono le prescrizioni di cui al comma 2 dell'art. 57 del D. Lgs. n. 36/2023 in quanto il servizio oggetto di appalto non rientra tra le categorie di forniture ed affidamenti per le quali sono stati adottati Criteri Minimi Ambientali.

Trattandosi di servizi di natura intellettuale non ricorre la prescrizione di cui al comma 1 dell'art. 57 del D. Lgs. n. 36/2023 in riferimento all'inserimento di clausole sociali.

L'affidamento del servizio in oggetto sarà effettuato mediante procedura telematica aperta ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs n. 36/2023, secondo il criterio della offerta economica più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108.

Alla procedura di appalto potranno partecipare i professionisti iscritti all'albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Verbania che territorialmente ricomprende tutti i Comuni facenti parte del Distretto (la competenza territoriale coincide con quella del Tribunale di Verbania e non della Provincia).

Tale limitazione di partecipazione è motivata dalla esigenza della presenza del professionista incaricato, presso la sede del D.T.L., per un numero di ore annuo complessivo massimo di 60 ore; tale esigenza limita la partecipazione dei professionisti iscritti negli albi dei diversi distretti incidendo sulla remuneratività del compenso.

Sono inoltre richieste al professionista partecipante alla gara le seguenti esperienze:

- esperienza nella consulenza a favore di società Partecipate Pubbliche;
- esperienza nella gestione delle pratiche inerenti progetti a finanziamento Comunitario
- esperienza nella gestione delle consuntivazioni e dei portali di rendicontazione della Regione Piemonte;
- Conoscenza del programma software gestionale di contabilità DATEV KOINOS;

Art. 2 – Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto l'affidamento in unico lotto del servizio di assistenza e consulenza contabile, fiscale e tributaria nonché la gestione paghe del personale dipendente.

In particolare, oggetto del presente appalto sono:

- 1) la consulenza e assistenza per il periodo contrattuale, riferito al triennio 2024-2026;
- 2) il bilancio previsionale annuale relativo agli esercizi 2025 2026 e 2027.

L'incarico si intende svolto in modo autonomo e senza vincoli di subordinazione, coordinandosi con il Servizio economico finanziario del D. T. L..

Art. 3 – Durata

Il servizio oggetto della presente procedura avrà la durata di mesi 36 a decorrere dal 18/06/2024 sino al 17/06/2027 e comunque alla chiusura e approvazione del bilancio di esercizio.

Nel periodo di validità del contratto sono compresi tutti gli adempimenti e gli obblighi contabili e fiscali riferiti agli anni di imposta 2024, 2025, 2026.

Il servizio in oggetto si intenderà concluso con la presentazione agli organi competenti del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2026.

Il D.T.L., si riserva la facoltà di consegnare il servizio nelle more della sottoscrizione del contratto ai sensi dell'art. 17, comma 8, del D. Lgs. n. 36/2023.

Il D. T. L., prima della scadenza, può esercitare l'opzione di proroga tecnica, ai sensi dell'art. 120, comma 11, del D. Lgs. n. 36/2023 limitatamente al tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura per l'individuazione di un nuovo contraente.

La durata massima della proroga è stimata in mesi 6, ai fini dell'art. 14, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2023 per l'importo massimo di €. 12.000,00 oltre CNP e oltre IVA se dovuta.

Il D. T. L. eserciterà tale facoltà comunicandola al contraente con lettera da inviare al suo domicilio digitale almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto.

Nel periodo di proroga il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o alle condizioni di mercato ove più favorevoli per il D. T. L..

Il contraente, pertanto, non può pretendere, in aggiunta all'importo vigente al termine del contratto, indennizzo alcuno per l'uso, la manutenzione o la sostituzione di eventuali mezzi strumentali, fatta salva la revisione dei prezzi di cui al successivo articolo 6.

Il soggetto affidatario, alla scadenza del termine contrattuale, dovrà garantire il passaggio dei dati elaborati e dei relativi archivi tramite supporto informatico compatibile con i principali software disponibili sul mercato, munito di caratteristiche che consentano la migrazione dei dati al momento della scadenza contrattuale.

Art. 4 – Descrizione del servizio

I servizi oggetto dell'appalto riguardano l'assistenza contabile, tributaria e fiscale, l'assistenza al bilancio e la redazione dei dichiarativi fiscali nonché la gestione paghe del personale dipendente.

L'appalto comprende, inoltre, l'assistenza per analisi consuntivi e previsionali anche infra-annuali.

L'aggiudicatario dovrà provvedere al disbrigo degli adempimenti previsti dalle leggi vigenti in materia contabile, tributaria e fiscale e gestione paghe personale dipendente secondo le normative stesse.

Dovrà, altresì, essere garantita l'attività di supporto durante le verifiche periodiche del collegio dei revisori e, quando richiesto, anche durante le assemblee dei soci garantendo il supporto per la redazione dei relativi verbali.

Il servizio professionale oggetto del contratto comprende l'esecuzione degli adempimenti e delle prestazioni di seguito indicate, precisando che si tratta di una elencazione indicativa e non esaustiva.

A. Assistenza e Consulenza contabile, tributaria e fiscale

- consulenza ed assistenza continuativa generica in materia fiscale, tributaria, societaria, contabile;

- assistenza e consulenza per la risoluzione di questioni e problematiche attinenti all'ordinaria amministrazione (impostazione della contabilità generale, corretta imputazione contabile, adempimenti fiscali ordinari);
- consulenza in materia di normativa applicata con particolare riferimento alle società partecipate (D. Lgs n. 36/2023, D. Lgs. n. 175/2016; Linee guida delle Autorità indipendenti, ecc.);
- assistenza e consulenza presso gli uffici del D. T. L. con particolare riferimento alle problematiche di carattere contabile, tributario e fiscale in genere con cadenza mensile, assicurando la presenza del titolare dello studio presso la sede amministrativa della società per un massimo di 54 ore annuali (si precisa che di norma si richiede la presenza del titolare dello studio e non di suoi dipendenti per n. 4,5 ore mensili fatta salva la possibilità di usufruire delle ore non utilizzate in uno o più mesi in altri periodi);
- assistenza presso gli uffici competenti (agenzia delle entrate, camera di commercio, ecc.) per problematiche derivanti dalle attività nell'ambito dell'ordinaria amministrazione;
- rilascio di pareri in materia fiscale, tributaria e contabile;
- invio di circolari informative periodiche relative alle principali novità normative in materia tributaria, fiscale, contabile e societaria;
- assistenza nei rapporti con il Collegio Sindacale e di Revisione;
- assistenza e partecipazione, quando richiesta, alle assemblee dei soci ordinarie e straordinarie per un massimo annuale di ore 6 ore;
- assolvimento nei confronti degli enti preposti degli obblighi derivanti dall'applicazione del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs n. 101/2018 (adeguamento al regolamento UE 2016/679);
- adempimenti relativi ad eventuali attività da svolgersi presso enti esterni quali: Registro Imprese, CCIAA, Agenzia delle Entrate ed altri enti pubblici;
- assistenza a fronte di verifiche fiscali di qualunque genere da parte dell'Agenzia delle Entrate o altri enti;
- raccolta analisi e aggiornamento di dati e informazioni pertinenti con l'esecuzione dell'incarico, predisponendo – ove richiesto – brevi note informative e documenti per la discussione in incontri dedicati a cui dovrà essere garantita la presenza dell'aggiudicatario, incontri da svolgersi per tutta la durata dell'incarico, ove ritenuto necessario dal D. T. L..

B. Tenuta ed aggiornamento dei libri sociali - Adempimento comunicazioni CCIAA ed Agenzia delle Entrate

- tenuta ed aggiornamento dei libri contabili e delle scritture contabili obbligatorie (civilistiche e fiscali): es. giornale, inventari, cespiti ammortizzabili, libro mastro, ecc.;
- redazione e presentazione telematica agli uffici preposti quali CCIAA e Agenzia delle Entrate delle variazioni intervenute nella struttura societaria (nomina o variazioni amministratori, sindaci, direttore tecnico, deposito elenco soci, variazioni capitale sociale ecc; modifiche precedenti comunicazioni);
- analisi dei fatti aziendali e consulenza nella scelta dell'indirizzo contabile appropriato allo scopo di tenere corretta evidenza contabile dei fatti stessi.

C. Assistenza nell'adempimento degli obblighi tributari

- comunicazione liquidazione periodiche IVA – 1040, tasse e imposte varie mensili mediante predisposizione F24;
- certificazioni uniche per il lavoro autonomo (C.U.);
- dichiarazione dei sostituti di imposta 770 solo per la parte lavoro autonomo;
- dichiarazione dei redditi;

- dichiarazione IRAP;
- dichiarazione annuale IVA;
- pagamenti F24 in compensazione con obbligo di presentazione tramite il servizio telematico dell'Agenzia delle entrate;
- determinazione degli acconti e saldi d'imposta IRES, IRAP, IVA e predisposizione modelli di versamento;
- esame dei provvedimenti e atti aventi ad oggetto maggiori imposte o sanzioni relative a imposte a carico della società, ovvero altri atti di varia natura (constatazioni, rilievi, avvisi, richieste di documentazione, questionari e quant'altro derivante dall'attività di controllo da parte degli uffici finanziari).

D. Assistenza nella predisposizione del bilancio di esercizio, Reporting e adempimenti connessi

- supporto per la redazione di documenti particolareggiati relativi alla programmazione economico-finanziaria del D. T. L., quali, a titolo di esempio:
 - a) predisposizione entro il 30 novembre di ogni anno del budget annuale di previsione dell'anno successivo;
 - b) eventuali aggiornamenti e analisi sugli eventuali scostamenti;
- assistenza per la corretta valutazione e rilevazione delle operazioni di chiusura contabile di periodo, finalizzate alla redazione del bilancio di esercizio (conteggio ammortamenti, valutazione rimanenze, conteggi fiscalità anticipata e differita, ecc.);
- stesura di consuntivi periodici (redazione di situazioni economiche consuntive e previsionali annuali e infra-annuali, di report relativi agli scostamenti rispetto ai bilanci previsionali, ecc.);
- redazione del bilancio e di tutti gli allegati necessari per la sua approvazione alla data di chiusura dell'esercizio sociale in formato IV direttiva CEE, calcolo delle imposte, comprensivo di Nota Integrativa, Relazione sulla Gestione, Relazione sul Governo societario;
- presentazione in via telematica in formato XBRL agli enti competenti del bilancio di esercizio e dei relativi allegati;
- supporto ed assistenza per definizione riclassificazione scritture contabili e rettifiche in adempimento alla trasmissione del bilancio di esercizio;
- aggiornamento elenco soci presso la competente CCIAA;
- trasferimenti quote societarie mediante la semplificazione dottori commercialisti;
- comunicazione annuale Titolare Effettivo;
- assistenza al DTL in caso di verifiche documentazione fiscale da parte di Regione Piemonte e Autorità di Gestione (AdG) dei progetti comunitari.

E. Gestione completa paghe personale dipendente e adempimenti connessi

- predisposizione cedolini retributivi del personale dipendente (a titolo puramente esemplificativo: elaborazione cedolino, invio digitale della busta paga al personale, calendario presenze, gestioni malattia, maternità, infortuni) e adempimenti connessi;
- possibilità di analizzare i dati elaborati mediante grafici, nella forma più desiderata, stampandoli o estraendoli su fogli di calcolo;
- monitoraggio di presenze e turni;
- controllo di ferie e permessi;
- predisposizione ed invio telematico delle denunce mensili agli Enti;
- predisposizione ed invio telematico dei modelli F24;
- predisposizione dei CU;

- redazione del mod. 770;
- predisposizione dei dati per la denuncia Irap;
- predisposizione prospetti e schemi di raccordo costi del personale//contabilità per rendicontazioni a Regione Piemonte;
- Web dipendente per ricezione automatica Cedolini e CU;
- Web aziendale presenze e documentazione paghe e fiscali per la società.

Art. 5 – Luogo di esecuzione - Modalità e tempi di svolgimento del servizio

L'aggiudicatario dovrà assicurare la gestione integrale del servizio, così come previsto nel presente Capitolato, sin dal primo giorno di decorrenza del contratto di appalto.

L'affidatario deve eseguire l'appalto in nome proprio, con organizzazione dei mezzi e del personale necessari e con gestione a proprio rischio garantendo l'approvvigionamento delle attrezzature necessarie all'espletamento dei servizi.

Il servizio è svolto presso la sede del contraente, anche mediante contatti telefonici o posta elettronica ordinaria, e a mezzo di posta certificata per pareri/consulenze.

È richiesto l'intervento del titolare dello studio presso la sede della società per le seguenti attività:

a) adeguata formazione ai dipendenti della società addetti al Servizio Economico e finanziario qualora richiesta dal D. T. L.;

b) partecipazione ad assemblee dei soci, riunioni e gruppi di lavoro con i responsabili interni, attività finalizzate a portare a termine gli incarichi, ove necessario, con carattere di urgenza.

L'aggiudicatario, a proprie cure e spese, dovrà acquisire tutte le notizie necessarie ed utili per l'espletamento dell'incarico, senza che ciò rechi pregiudizio all'attività del D. T. L. o che causi ritardi agli adempimenti di qualsiasi natura (fiscali, contributivi, ecc.) gravanti sulla società.

I competenti uffici del D. T. L. invieranno tramite gestionale all'aggiudicatario la documentazione necessaria al fine di consentire la redazione dei dichiarativi fiscali e la gestione delle paghe, concordando i tempi con l'aggiudicatario, in tempo utile per rispettare le scadenze inerenti all'adempimento.

L'aggiudicatario deve essere in possesso di attrezzatura tecnica adeguata all'esecuzione dei servizi oggetto del contratto da stipularsi e, in particolare, di procedure informatiche e telematiche che consentano il collegamento con l'Agenzia delle Entrate, il sistema camerale e qualsiasi altro Ente pubblico sia necessario raggiungere per gli adempimenti oggetto del presente Capitolato nonché per gli adempimenti a carico del D.T.L. nell'attività di rendicontazione dei contributi ottenuti.

L'aggiudicatario invierà in tempo utile i prospetti (copia modelli F23, F24, ecc.) per il rispetto dei pagamenti, al massimo 2 giorni lavorativi prima della scadenza dovuta per legge.

L'attività di supporto nella verifica degli adempimenti fiscali e nell'esame e soluzione di problematiche di natura fiscale e tributaria sarà svolta mediante contatti telefonici o a mezzo posta elettronica e, qualora ciò non sia sufficiente, attraverso specifici incontri presso la sede della società.

Le consultazioni per le vie brevi (telefono, posta elettronica) dovranno essere rese immediatamente e comunque entro la giornata in cui viene formulata la richiesta ovvero, qualora le specifiche circostanze non lo consentano, entro la giornata successiva a quella della richiesta.

Gli adempimenti fiscali e di bilancio e quelli relativi alla gestione delle paghe nonché quelli ad essi collegati o conseguenti, e gli altri indicati all'articolo 4 devono essere eseguiti nello scrupoloso rispetto dei termini di legge.

Le risposte alle richieste di pareri devono essere rese entro 3 giorni lavorativi, decorrenti dalla ricezione della richiesta all'indirizzo digitale del contraente. Eventuali tempi inferiori o più ampi per il rilascio del parere sono concordati in relazione alla complessità del quesito e all'esigenza della società di acquisire la risposta.

L'aggiudicatario è tenuto a seguire le istruzioni, le direttive e le richieste che perverranno dalla società per il tramite della PEC.

L'aggiudicatario dovrà, per tutti i servizi descritti all'articolo 4 e per tutta la durata del contratto:

- garantire un'assistenza telefonica o mediante posta elettronica per qualunque esigenza e/o problematica contabile, tributaria e amministrativa del D. T. L. in ogni giorno lavorativo (ad eccezione di un periodo di pausa estiva non superiore, comunque, a giorni 15) dalle ore 10,00 alle ore 12,00 e dalle ore 14,00 alle ore 16,30;
- mantenere opportuni contatti con gli addetti degli uffici competenti del D. T. L. al fine di verificare il buon andamento dei servizi;
- garantire la presenza propria, durante gli incontri periodici appositamente richiesti, di analisi, e approfondimento sulle tematiche oggetto del presente Capitolato, presso la sede della società o in modalità telematica o telefonica; tali incontri potranno svolgersi con cadenza anche settimanale e potranno essere fissati in ogni giorno lavorativo (ad eccezione di un periodo di pausa estiva non superiore, comunque, a giorni 15) dalle ore 10,00 alle ore 12,00 e dalle ore 14,00 alle ore 16,30;
- in caso di necessità, su richiesta del D. T. L. il servizio potrà essere svolto anche presso la sede dello studio del professionista o anche in modalità telematica, o presso altre sedi che saranno concordate tra il D. T. L. e l'aggiudicatario.

Art. 6 – Corrispettivo del servizio e Revisione prezzi

L'appalto non prevede una suddivisione in lotti funzionali, ex art. 58 del D. lgs 36/2023, al fine di garantire l'efficienza, l'economicità ed unitarietà dei servizi che sarebbero pregiudicati da un frazionamento.

L'importo posto a base di gara per tutta la durata triennale dell'appalto ammonta a €. 72.000,00 oltre Cassa Nazionale Previdenza (CNP) e oltre IVA se dovuta.

Il corrispettivo per ogni anno di durata del contratto è pari all'importo di aggiudicazione, ripartito su base annuale, oltre CNP e oltre IVA se dovuta, fatti salvi eventuali rimborsi spese preventivamente autorizzati e concordati.

Sono a carico del contraente, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, gli oneri e rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto del Capitolato, nonché ogni attività necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di missione per il personale addetto alla esecuzione contrattuale.

Eventuali richieste di rimborso delle spese necessarie per l'espletamento delle pratiche (bolli, marche da bollo, diritti di segreteria) dovranno essere accompagnate da idonea documentazione a comprova.

I rimborsi spese preventivamente autorizzati e concordati non potranno, comunque, superare l'importo massimo annuale di € 2.000,00 (pari a complessivi €. 6.000,00 per il triennio contrattuale). In caso di attivazione della proroga tecnica di mesi 6, l'importo dei rimborsi nel corso della stessa non potrà superare gli €. 1.000,00.

Il corrispettivo contrattuale, così come determinato al momento dell'aggiudicazione, rimarrà fisso ed invariabile per i primi 12 mesi; successivamente potrà essere soggetto a revisione, su richiesta di una delle parti, alle condizioni di cui all'art. 60 del D. Lgs. n. 36/2023 per i contratti relativi a servizi e forniture.

L'importo del contratto, ai sensi dell'art. 14, comma 4, del D. Lgs. 36/2023 è pari a un massimo di €. 96.400,00 oltre Cassa Nazionale Previdenza e oltre IVA se dovuta, comprensivi di eventuali rimborsi spesa, come di seguito specificato:

1. Servizi descritti all'art. 4 del Capitolato: importo soggetto a ribasso €. 72.000,00 oltre CNP e oltre IVA, se dovuta, per lo svolgimento delle prestazioni relative ai servizi descritti all'art. 4 del Capitolato;
2. Eventuale attivazione della proroga tecnica di mesi 6: €. 12.000,00 oltre CNP e oltre IVA se dovuta;
3. Eventuali rimborsi spese nel triennio contrattuale: €. 6.000,00;
4. Eventuali rimborsi spese in caso di proroga tecnica: €. 1.000,00;
5. Eventuali maggiori ore di presenza richieste rispetto al numero massimo di ore contrattualmente previsto (n. 60 ore): €. 5.400,00 oltre CNP e oltre IVA, se dovuta (tariffa oraria di €. 90,00 al lordo del ribasso di gara).

In analogia a quanto disposto all'art. 108, comma 9, del D. Lgs. n. 36/2023, poiché trattasi di servizi di natura intellettuale, non viene indicata la stima dei costi della manodopera.

Ai sensi dell'art. 26, comma 3 bis, del D. Lgs. n. 81/2008, dato atto che trattasi di servizi di natura intellettuale, non è prevista la redazione del D.U.V.R.I. e non sono stati determinati oneri della sicurezza per interferenze.

Art. 7 – Pagamenti

Il corrispettivo di cui all'articolo 6 è corrisposto in rate quadrimestrali posticipate (ciascuna di eguale importo) da pagarsi entro 30 giorni dalla data di accettazione della fattura elettronica e, comunque, dopo che il Direttore dell'Esecuzione del Contratto avrà accertato e certificato che gli adempimenti e le attività effettuati dall'affidatario siano state regolarmente e completamente eseguiti. Ciascuna fattura elettronica deve essere emessa dal contraente entro la fine del mese successivo a quello di riferimento.

Ciascuna fattura deve essere intestata al D. T. L. e trasmessa a mezzo p.e.c. distrettolaghi@legalmail.it e deve riportare:

- a) la dicitura: "Scissione dei pagamenti di cui agli artt. 1 e 17 ter D.P.R. n. 633/1972 come previsto dall'art. 1 del D. L. n. 50/2017 e relativo decreto MEF 13 luglio 2017 correttivo del D. M. n. 27/06/2017"; sono esclusi i soggetti indicati all'art. 12, comma 1, del D. L. n 87 del 2018, convertito dalla legge n 96/2018, ossia i lavoratori autonomi i cui compensi sono assoggettati a ritenute alla fonte a titolo di imposta sul reddito ovvero a ritenuta di acconto;
- b) l'indicazione del CIG e il riferimento al contratto;
- c) il conto corrente dedicato ai fini della tracciabilità dei pagamenti.

I pagamenti saranno subordinati alla positiva verifica della correttezza contributiva, della regolarità fiscale e di tutti gli altri controlli previsti dalla normativa vigente nel tempo.

Art. 8 – Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

L'aggiudicatario sarà tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto e, in particolare, ad utilizzare uno o più conti correnti, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A., dedicati al presente appalto, effettuando tutti i movimenti finanziari relativi all'appalto su detti conti correnti mediante bonifico bancario o postale riportante il codice identificativo gara del corrispondente lotto di fornitura, fatto salvo quanto previsto all'art. 3, comma 3, della legge citata.

L'affidatario sarà tenuto a comunicare gli estremi identificativi dei suddetti conti correnti entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione per il presente appalto nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice

fiscale delle persone delegate ad operare su di essi e, successivamente, ogni modifica relativa ai dati comunicati.

La violazione degli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari comporta l'applicazione delle sanzioni civili e amministrative previste dall'art. 3 comma 9 bis (risoluzione automatica) e dall'art. 6 (sanzioni pecuniarie) della legge n 136/2010.

Art. 9 – Garanzie

L'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire, con le modalità e nelle forme di cui al D. Lgs. n. 36/2023, una garanzia definitiva, sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'art. 53 del medesimo D. Lgs, pari al 5% dell'importo contrattuale. Tale cauzione copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato finale di regolare esecuzione.

Art. 10 – Obblighi contrattuali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 100 del D. Lgs. n. 159/2011 si procederà alla stipula del contratto previa acquisizione attraverso la BDNA dell'informazione antimafia liberatoria. Tra l'aggiudicatario e il D. T. L. sarà redatto e stipulato un contratto nella forma di scrittura privata non sottoposto a registrazione stabilendo che, ove ciò si renda necessario, tutte le spese e gli oneri conseguenti saranno a totale carico della parte che ne richiede la registrazione.

Art. 11 – Obblighi dell'affidatario

1. Obblighi retributivi, previdenziali, assistenziali e fiscali

L'affidatario è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi verso i propri dipendenti risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, di assicurazioni sociali, antinfortunistiche, previdenziali e assistenziali e assume a suo carico tutti gli oneri relativi. L'affidatario è obbligato, altresì, ad applicare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del presente Capitolato, condizioni retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro per gli studi professionali ed ogni altro adempimento in ordine al rapporto di lavoro secondo le leggi e i contratti di categoria in vigore.

2. Obblighi di riservatezza e tutela dei dati personali

L'affidatario è tenuto ad assicurare la tutela dei dati personali secondo il Codice Privacy. Le attività oggetto del presente Capitolato prevedono la presa in carico da parte del consulente di tutti i dati, le notizie e gli aspetti tecnici inerenti al D. T. L..

L'aggiudicatario si impegna a non diffondere a terzi non autorizzati notizie o documentazione anche parziale, prodotta o di cui è venuto in possesso e che resta di proprietà del D. T. L..

I dipendenti e/o collaboratori dell'affidatario sono vincolati dal segreto di ufficio; pertanto, le notizie e le informazioni di cui verranno a conoscenza in dipendenza dell'esecuzione delle attività affidate non potranno in alcun modo essere comunicate o divulgate a terzi.

L'affidatario, inoltre, dovrà dichiarare, di essere consapevole che i dati che tratterà nello svolgimento del servizio sono dati personali anche sensibili e, come tali, soggetti al Codice per la protezione dei dati.

L'affidatario si dovrà impegnare, infine, a:

- descrivere le procedure con cui sarà effettuato il trattamento dei dati personali relativamente all'assolvimento degli obblighi contrattuali e dell'espletamento dei servizi oggetto di appalto;
- nominare i soggetti incaricati dei trattamenti;
- adottare idonee misure di sicurezza e a relazionare annualmente in proposito, informando la società in caso di situazioni anomale o emergenze.

3. *Obblighi di comunicazione*

L'affidatario ha l'obbligo di comunicare al D. T. L. ogni variazione della propria ragione sociale o trasformazione della medesima, nonché ogni mutamento inerente all'amministrazione o la rappresentanza della stessa, fermo restando la facoltà della società di risolvere in tale ipotesi il contratto.

L'affidatario è consapevole che il D. T. L., in ottemperanza al combinato disposto di cui alla legge n. 190/2012 e al D. Lgs. n. 33/2013, pubblica sul proprio sito web, in apposita sezione denominata "*Società trasparente*", liberamente consultabile da tutti i cittadini, tutte le informazioni relative alle procedure ed esiti di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi e forniture.

4. *Obblighi di sicurezza*

L'affidatario è tenuto ad ottemperare alle norme di sicurezza e di salute di cui al D. Lgs. n. 81/2008.

5. *Obblighi rispetto normative anticorruzione*

L'affidatario dovrà dichiarare di essere a conoscenza del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e del Codice Etico adottati dal D. T. L. pubblicati sul sito istituzionale del D. T. L. www.distrettolaghi.it e, in caso di violazione delle previsioni in essi contenute, della conseguente applicazione delle sanzioni previste.

L'affidatario si impegna, pertanto, a:

- a) tenere un comportamento in linea con i citati Piano anticorruzione e Codice Etico, e a mantenere una condotta sempre conforme alle loro previsioni e tale da non esporre il D. T. L. al rischio dell'applicazione delle sanzioni previste in caso di loro violazione;
- b) anche per i propri eventuali lavoratori/collaboratori che vengano in contatto con il D. T. L. nell'esecuzione degli incarichi conferiti, a conformarsi alle regole, alle procedure e ai principi contenuti nel Codice Etico, per quanto ad essi applicabili e ad informare tempestivamente gli organi preposti del D. T. L. di qualsiasi atto, fatto o comportamento di cui venga a conoscenza nell'esecuzione degli incarichi conferiti, che possa integrare la fattispecie di uno degli illeciti penali inclusi nell'ambito di applicazione del D. Lgs. n. 231/2001 e della legge n. 190/2012.

L'inosservanza di tale impegno costituirà grave inadempimento contrattuale e legittimerà il D. T. L. a risolvere il contratto con effetto immediato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 Cod. Civ., fermo restando il risarcimento dei danni.

Laddove l'affidatario sia a sua volta soggetto alla disciplina di cui al D. Lgs n. 231/2001, dovrà dichiarare di aver posto in essere i necessari adempimenti e cautele finalizzati alla prevenzione degli illeciti penali inclusi nell'ambito di applicazione del D. Lgs n. 231/2001, avendo dotato la propria struttura aziendale di procedure interne e sistemi di organizzazione, gestione e controllo del tutto adeguati e conformi alle previsioni di legge in tema di responsabilità amministrativa degli enti.

L'affidatario dovrà dichiarare di essere consapevole che la non veridicità delle dichiarazioni rese, nonché la commissione e/o il tentativo di commissione di uno degli illeciti penali inclusi nell'ambito di applicazione della normativa sopra richiamata, posto in essere da propri lavoratori/collaboratori che vengano in contatto con il D. T. L. ai fini dell'esecuzione degli incarichi oggetto del presente Capitolato Tecnico, costituisce a tutti gli effetti grave inadempimento contrattuale ai sensi e per gli effetti dell'art. 1455 Cod. Civ e che tali dichiarazioni non veritiere possono essere considerate come dichiarazioni mendaci ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Art. 12 – Polizza assicurativa

L'affidatario è responsabile dell'esatto adempimento del contratto e della perfetta esecuzione dei servizi connessi; risponderà nei confronti del D. T. L. e dei terzi interessati, in merito all'inadempimento delle obbligazioni contrattuali, mantenendo la stessa indenne da azioni legali e richieste di risarcimento per danni avanzate da terzi.

L'affidatario è, altresì, responsabile degli errori commessi in merito alla trasmissione dei dati, per adempimenti tributari, contributivi e fiscali e gestione delle paghe del personale dipendente.

In caso di errore accertato che abbia comportato l'erogazione di multe o sanzioni, è applicato il disposto dell'art. 16 del presente Capitolato Tecnico.

L'affidatario dovrà stipulare polizza assicurativa avente un massimale non inferiore a €. 500.000,00 contro i rischi di Responsabilità professionale verso Terzi dell'aggiudicatario nonché dei suoi dipendenti/collaboratori anche occasionali da produrre alla stipula del contratto e da tenere valida per l'intera durata e, comunque, fino al perfetto adempimento delle obbligazioni contrattuali.

Art. 13 – Esecuzione del contratto – Responsabile del Progetto – Referente dell'affidatario – Direttore dell'Esecuzione

Ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023 la Sig.ra Silvia Cocchi, svolge le funzioni di Responsabile Unico del Progetto nonché le funzioni di Direttore per l'Esecuzione del Contratto, ai sensi dell'art. 114 del medesimo D. Lgs.

Al Direttore dell'Esecuzione competono il coordinamento, la direzione e il controllo tecnico - contabile dell'esecuzione del contratto.

L'affidatario è tenuto a conformarsi a tutte le direttive dallo stesso impartite nel corso dell'appalto.

Il Direttore dell'Esecuzione assolve la funzione di supervisionare la corretta esecuzione del contratto e controllare che lo stesso venga eseguito secondo le prescrizioni di cui al presente Capitolato.

Il Direttore dell'Esecuzione presiederà l'esecuzione del contratto e si rapporterà con il referente indicato dall'affidatario. Accerterà la regolarità e la conformità delle prestazioni contrattuali.

L'affidatario deve eseguire il contratto con organizzazione autonoma sia di mezzi che di tempi operativi, impiegando nelle attività di supporto e negli adempimenti connessi personale dipendente e/o propri soci o collaboratori, fatta eccezione, nello svolgimento delle funzioni in cui è prevista la presenza personale, nel limite delle ore massime annuali (60).

L'affidatario, prima della stipulazione del contratto, è tenuto a designare e comunicare alla società un proprio referente.

In via principale ogni rapporto inerente all'esecuzione del contratto deve essere intrapreso con il direttore dell'esecuzione ad opera del referente nominato dall'affidatario.

Tutte le comunicazioni formali saranno trasmesse al referente e si intenderanno come validamente effettuate dall'affidatario ai sensi e per gli effetti di legge.

Le comunicazioni tra il referente e il direttore dell'esecuzione, per la definizione di questioni di servizio rilevanti e tali da non poter essere risolte telefonicamente, dovranno avvenire in forma scritta, utilizzando preferibilmente la posta elettronica ordinaria (PE) o certificata (PEC) ed i rispettivi documenti trasmessi dovranno essere sottoscritti digitalmente o di pugno ed inviati tramite scansione.

Gli indirizzi di PE, PEC, telefono fisso e mobile, dovranno essere comunicati dall'affidatario contestualmente alla nomina del referente.

In caso di impedimento o assenza del referente, l'affidatario dovrà darne tempestiva comunicazione al Direttore dell'Esecuzione indicando contestualmente il nominativo e i recapiti del sostituto.

Il D. T. L. si riserva di chiedere la sostituzione del referente o del sostituto in caso di non adeguatezza del medesimo alle esigenze legate alla esecuzione del contratto, senza che l'affidatario possa sollevare obiezioni.

L'affidatario e il referente dallo stesso nominato hanno l'obbligo di comunicare al Direttore dell'Esecuzione i nominativi di eventuali ulteriori soggetti incaricati di risolvere specifiche problematiche.

Art. 14 – Verifiche e controlli sullo svolgimento del servizio

L'affidatario è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dal Direttore dell'Esecuzione per l'avvio del contratto. Qualora l'affidatario non adempia, il D.T.L. ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

Il D. T. L. si riserva di effettuare verifiche e controlli circa la perfetta osservanza da parte dell'affidatario stesso di tutte le disposizioni contenute nel presente Capitolato ed in modo specifico controlli di rispondenze e qualità.

L'affidatario si impegna a consentire gli opportuni controlli ed ispezioni al Direttore dell'Esecuzione.

Qualora dal controllo qualitativo e/o quantitativo il servizio dovesse risultare non conforme al Capitolato o al contratto, sotto il profilo tecnico e/o funzionale, l'aggiudicatario dovrà provvedere tempestivamente ad eliminare le disfunzioni rilevate.

Art. 15 – Cessione del contratto e subappalto

È fatto assoluto divieto all'affidatario di cedere, sotto qualunque forma, in tutto o anche solo in parte, il contratto di appalto a pena di nullità.

È ammesso il subappalto nelle forme di legge.

Art. 16 – Penali

Il contraente deve uniformarsi alle leggi e regolamenti che attengono ai servizi intellettuali oggetto del Capitolato.

Qualora, nel corso dell'esecuzione dell'appalto non sia garantito il livello dei servizi richiesto o si siano verificati inadempimenti, ritardi, inefficienze o difformità nella gestione del servizio rispetto a quanto previsto nel Capitolato, il D. T. L., per il tramite del Direttore dell'Esecuzione, trasmette una comunicazione scritta indirizzata al domicilio digitale del contraente, contenente la puntuale motivazione delle contestazioni, la richiesta di giustificazioni e il termine entro cui conformarsi alle condizioni contrattuali.

Il contraente può formulare le proprie deduzioni mediante comunicazione indirizzata al domicilio digitale della società, nel termine massimo di 5 giorni lavorativi decorrenti dal

ricevimento della comunicazione di cui sopra, che possono essere ridotti fino a 2 in caso di urgenza.

Se le giustificazioni addotte non sono ritenute accoglibili, o in caso di mancata risposta nel termine sopra indicato, la società, valutata la gravità dell'inadempienza e l'eventuale recidiva, applica una penale nella misura di seguito indicata:

a) ritardo nelle attività relative alla determinazione e comunicazione degli importi e alla compilazione e trasmissione delle dichiarazioni (redditi, IRAP, IVA, ecc.): tra l'1 per mille e l'1,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo, salvo il risarcimento di tutti i danni conseguenti, oltre il pagamento della mora applicata dall'ente di riscossione;

b) ritardo nella redazione dei pareri richiesti: tra l'1 per mille e l'1,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo;

c) per ogni adempimento inesatto o inadempimento non grave, accertato dalla stazione appaltante: tra l'1 per mille e l'1,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale.

Le penali sopra indicate sono fissate in ragione della gravità dell'infrazione. In caso di recidiva nella stessa infrazione o oltre due sanzioni in ciascun anno di durata contrattuale, la sanzione applicata è aumentata fino al 5% dell'ammontare netto contrattuale in relazione alla gravità dell'inadempimento.

Il D. T. L., oltre all'applicazione delle penali, ha la facoltà di esperire ogni azione per il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito e delle maggiori spese sostenute in conseguenza dell'inadempimento contrattuale.

A seguito di comprovato errore nella predisposizione e trasmissione della documentazione relativa agli adempimenti e/o pareri richiesti, sarà integralmente addebitata all'affidatario ogni sanzione, multa o ammenda eventualmente comminata alla società, fatta salva ogni successiva azione per la richiesta di danni cagionati dall'errore medesimo.

In caso di omessa esecuzione, anche parziale, degli adempimenti di cui al presente Capitolato, il D. T. L. si riserva di eseguire direttamente o far eseguire ad altro operatore i servizi non effettuati, addebitando all'affidatario i relativi costi, fatta salva ogni successiva azione per la richiesta di danni.

La richiesta e il pagamento delle penali non esonera in nessun caso l'affidatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si sia reso inadempiente e che ha determinato l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Le penali applicate saranno detratte dagli importi delle fatture non ancora liquidate o dal deposito cauzionale definitivo.

L'affidatario non potrà chiedere la mancata applicazione delle penali, né evitare le altre conseguenze previste dal presente Capitolato per le inadempienze contrattuali, adducendo a sua discolpa cause di forza maggiore o altra causa indipendente dalla propria volontà, se non ha provveduto a denunciare dette circostanze alla società, entro 5 giorni lavorativi da quello in cui ne ha avuto conoscenza.

Fatto salvo quanto sopra previsto, l'affidatario per i servizi posti a suo carico non potrà invocare la mancata applicazione delle penali previste contrattualmente adducendo l'indisponibilità di personale, mezzi e attrezzature, pezzi di ricambio o materiale di consumo, anche se dovuta a forza maggiore o altra causa indipendente dalla sua volontà, se non dimostra, altresì, che non ha potuto evitare l'inadempimento.

Art. 17 – Recesso unilaterale

Il D. T. L. può recedere unilateralmente dal contratto per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ai sensi del comma 2 dell'art. 1373 del C. C., senza che l'appaltatore possa nulla pretendere, mediante formale comunicazione da notificarsi per iscritto a mezzo PEC alla

ditta almeno con 30 giorni di anticipo rispetto alla data dalla quale diviene operativo il recesso.

Il D. T. L. può recedere dal contratto in qualunque momento, e fino al termine della prestazione secondo la procedura prevista dall'art. 123 del D. Lgs. n. 36/2023.

In caso di recesso da parte della Stazione appaltante, l'Appaltatore ha diritto al pagamento dei servizi prestati, purché erogati correttamente e a regola d'arte, secondo quanto previsto dal contratto, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore pretesa anche in natura risarcitoria e a ogni altro compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del C. C.

Art. 18 – Risoluzione del contratto

La risoluzione del contratto è disciplinata dall'art. 122 del D. Lgs. n. 36/2023.

Il D. T. L. può chiedere la risoluzione del contratto, oltre ai casi previsti dagli articoli precedenti, nei seguenti casi:

- sopravvenute cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del D. Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 159/2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;

- perdita, dopo l'aggiudicazione o comunque durante l'esecuzione del servizio, dei requisiti soggettivi richiesti alla ditta aggiudicataria per l'esecuzione di prestazioni connesse allo svolgimento del servizio, salva ed impregiudicata ogni pretesa risarcitoria del Il D. T. L.. La risoluzione del contratto, nei casi previsti dal presente Capitolato, comporterà, come conseguenza, la sospensione del pagamento anche per le prestazioni effettuate nonché il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

Ai sensi dell'art. 1454 del Codice Civile, quando nel corso dell'esecuzione del contratto il D. T. L. accerti che la sua esecuzione non procede secondo le condizioni stabilite, può fissare mediante apposita diffida ad adempiere un congruo termine entro il quale l'aggiudicatario si deve conformare alle prescrizioni richieste.

La diffida contiene la dichiarazione che, trascorso inutilmente il termine stabilito, il contratto è risolto di diritto.

Salvo il diritto al risarcimento del danno, all'aggiudicatario può essere corrisposto il compenso pattuito in ragione della parte di prestazione regolarmente eseguita e nei limiti in cui la medesima appaia di utilità per Il D. T. L..

Oltre a quanto genericamente previsto dall'art. 1453 del codice civile per i casi di inadempimento alle obbligazioni contrattuali, il D. T. L. ha facoltà di risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, per fatto o causa dell'appaltatore, ferma restando l'applicazione delle penalità, al verificarsi anche disgiunto dei seguenti inadempimenti:

- ritardo superiore a 5 giorni naturali e consecutivi, nell'assunzione dell'appalto (consegna del servizio) rispetto al termine comunicato dal D. T. L.;

- applicazione alla ditta appaltatrice, nell'arco di mesi tre, di numero tre penali di cui al precedente articolo 15;

- quando l'ammontare complessivo delle penali superi il 10% dell'ammontare netto contrattuale;

- il verificarsi di due inesatti adempimenti contrattuali che causino danno patrimoniale, sanzioni a carico del Il D. T. L., ritardi nel rispetto delle scadenze di legge e normativa complementare;

- frode, colpa grave e abituale negligenza;

- in caso di cessione d'azienda, di cessazione dell'attività o in caso di concordato preventivo o fallimento;

- perdita anche di uno solo dei requisiti di partecipazione;
- in caso di cessione del contratto o di subappalto non autorizzato dal D. T. L.;
- mancato rispetto delle disposizioni di cui alla legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari,
- mancato reintegro della cauzione definitiva;
- interruzione totale ingiustificata del servizio per più di 72 ore consecutive;
- in caso venga accertata da parte del D. T. L. o dai preposti uffici ispettivi la totale insolvenza verso le maestranze o Istituti Assicurativi (I.N.P.S. – I.N.A.I.L.), salvo rateizzazioni accordate dagli Enti indicati, o la non applicazione del CCNL di categoria;
- in caso si verifichi il mancato rinnovo ovvero la revoca delle autorizzazioni richieste dalle vigenti disposizioni di legge nella materia oggetto dell'accordo;

L'aggiudicatario può chiedere la risoluzione del contratto nei seguenti casi:

- in caso di impossibilità ad eseguire il contratto per cause non imputabili all'aggiudicatario, ai sensi dell'articolo 1672 del c.c.

L'effetto risolutivo non si estende alle prestazioni già eseguite.

In ogni caso di riscontro, con frequenza o con caratteristiche di rilevanza, di disservizi, anomalie, negligenze, mancata rispondenza del servizio ai requisiti e alle prescrizioni del presente Capitolato, il D. T. L. procederà a diffidare l'Appaltatore mediante ingiunzione recante il termine perentorio entro cui debbono cessare le cause motivate nella diffida, nonché l'avvertimento che, in caso di inosservanza, si darà luogo alla risoluzione del contratto in danno dell'Appaltatore.

Il permanere delle cause motivate nella diffida, sotto pena di risoluzione, oltre i termini indicati in diffida, così come il ripetersi delle stesse cause, costituirà motivo di risoluzione del contratto in danno dell'appaltatore.

La risoluzione dà diritto al D. T. L. di rivalersi su eventuali crediti vantati dall'appaltatore nei confronti della società, nonché sulla cauzione prestata.

Con la risoluzione del contratto sorge nel D. T. L., il diritto di affidare l'appalto a terzi, in danno dell'appaltatore.

L'affidamento a terzi viene notificato alla ditta in forma amministrativa, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione dei servizi affidati e degli importi relativi.

Alla ditta inadempiente sono addebitate le maggiori spese sostenute dal D. T. L. rispetto a quelle previste dal contratto risolto.

Esse sono prelevate dal deposito cauzionale e, ove questo non sia bastevole, da eventuali crediti dell'impresa, senza pregiudizio dei diritti del D. T. L. sui beni dell'impresa. Nel caso di minore spesa, nulla compete all'impresa inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime l'impresa dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Art. 19 – Sicurezza informatica

L'affidatario è responsabile delle risorse hardware e software utilizzate nella gestione del servizio, della loro tutela in termini di massima sicurezza, al fine di evitare ogni sorta di rischio informatico alla banca dati ed alla piattaforma dedicata e le loro possibili conseguenze.

Art. 20 – Esclusione arbitrato e foro competente

È escluso il ricorso all'arbitrato.

Per eventuali controversie che dovessero insorgere tra le parti contraenti è competente esclusivamente il Foro di Verbania.

Art. 21 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 679/2016 e del Dlgs 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, il D. T. L., quale titolare del trattamento dei dati forniti nell'ambito della presente procedura, informa che tali dati verranno utilizzati esclusivamente ai fini inerenti e conseguenti all'affidamento del servizio ed esecuzione del relativo contratto.

Nel rispetto della normativa di riferimento, tale trattamento sarà effettuato anche mediante strumenti informatici e sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti degli interessati.

Il conferimento dei dati richiesti ai fini della partecipazione alla gara e dell'esecuzione del contratto è obbligatorio. Il responsabile per la protezione dei dati è il legale rappresentante del D. T. L., Francesco Gaiardelli

I dati sono comunicati ad altri soggetti solo se necessario ai fini dell'espletamento della procedura di gara o dell'esecuzione del presente affidamento, con le cautele e i limiti imposti dalla normativa vigente.

Stresa, 07/05/2024

Il Responsabile Unico del Progetto
Silvia Cocchi

